



MOZIONE 9/2014

OGGETTO: Mozione “Salva ospedali”

CONSIDERATO CHE:

la mancata realizzazione di alcuni dei **risultati** più importanti **attesi** dalle recenti trasformazioni del sistema socio sanitario (tra cui, ad esempio, la riduzione della mobilità passiva e delle liste d’attesa, il potenziamento dell’assistenza distrettuale o il completamento del progetto Marche nord) unitamente alle mutate condizioni socio economiche, rendono **opportuno l’avvio di un nuovo processo decisionale** quanto più possibile **condiviso e partecipato** anche dagli amministratori locali

PREMESSO CHE:

- la Giunta regionale delle Marche con Delibera 1696 del 3/12/2012 ha approvato una *Direttiva per l’attuazione del D.L. 95/2012, convertito con Legge 135 del 7 agosto 2012 concernente le disposizioni urgenti per la **revisione della spesa pubblica** con invarianza dei servizi ai cittadini,*
- l’art. 15 comma 13 lettera c del D.L. 95/2012, convertito con Legge 135 del 7/8/2012 concernente le Disposizioni urgenti per la **revisione della spesa pubblica** con invarianza dei servizi ai cittadini dispone che le regioni:
*“.. adottano.. provvedimenti di riduzione dello standard dei posti letto ospedalieri accreditati ed effettivamente a carico del servizio sanitario regionale, ad un livello **non superiore a 3,7 posti letto per mille abitanti**, comprensivi di 0,7 posti letto per mille abitanti per la riabilitazione e la lungodegenza post-acuzie”*
- la Giunta regionale delle Marche, con Delibera 735 del 2/5/2013 (in attuazione della suddetta DGR 1696/2012) ha approvato la *Riduzione della frammentazione della Rete Ospedaliera, Riconversione delle piccole strutture ospedaliere e Riorganizzazione della Rete Territoriale della Emergenza-Urgenza della Regione Marche* che, tra l’altro, riduce di - **550 il numero di posti letto ospedalieri**, portando il tasso **regionale** di posti letto per 1000 abitanti **da 3,99 a 3,64** e trasforma **13 piccole strutture ospedaliere** in Case della Salute
- che la nuova ripartizione dei posti letto disposta dalla Delibera 735 del 20/5/2013 **penalizza inspiegabilmente i territori interessati dalla più alta mobilità passiva extra regionale** come quelli dell’Area Vasta 1 (provincia di Pesaro e Urbino) che nel 2011 è costata 30,56 milioni di euro e dell’Area Vasta 4 (provincia di Fermo) che nel 2011 è costata 9,36 milioni di euro
- l’Area Vasta 1, ovvero il territorio con il più alto costo di mobilità passiva causato presumibilmente anche dal suo basso standard di posti letto, è stato ulteriormente penalizzato con la **riduzione dello standard da 2,92 a 2,73** posti letto per 1000 abitanti

RITENUTO CHE:

- la revisione della spesa pubblica “*con invarianza dei servizi ai cittadini*” dovrebbe realizzarsi attraverso la **riduzione dei costi e degli eventuali sprechi** e non attraverso la riduzione dei servizi ai cittadini
- la diminuzione dei posti letto ospedalieri a carico dell’Area Vasta 1, oltre a ridurre i servizi sanitari **rischia di aggravare i costi già alti di mobilità passiva extraregionale**

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA:

1. ad assumere ogni iniziativa di competenza che possa portare alla **revoca** della Delibera di Giunta regionale delle Marche n. 735 del 20/5/2013
2. a verificare che l’ASUR e l’Azienda Marche Nord stiano applicando tutte **le possibili misure previste per la revisione della spesa sanitaria**, razionalizzando la gestione del sistema e, in particolare, ottimizzando i costi per l’approvvigionamento dei beni e dei servizi (Stazione unica appaltante).

I Consiglieri: **Ruggeri Marta**

Omiccioli Hadar

Ansuini Roberta

Fano, 31 luglio 2014